

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

AL MINISTRO DELLA SALUTE

Premesso che,

un acufene (*tinnitus* in lingua latina ed inglese) è la percezione di un suono continuo e costante (es. fischi, ronzii, fruscii, crepitii, soffi, pulsazioni, ecc.) che una persona avverte in un orecchio o in entrambi o nella testa;

questa patologia non è semplicemente un "disturbo molto fastidioso", come si usa spesso liquidarlo, ma una vera e propria malattia invalidante che affligge in Italia oltre il 10% della popolazione;

Considerato che,

vivere per anni ed anni sentendo ininterrottamente nelle orecchie o nella testa, rumori anche multipli, è un vero e proprio stillicidio, che provoca uno stato invalidante dal punto di vista dell'assetto psicologico ed emozionale, nel ritmo sonno/veglia, del livello di attenzione e concentrazione, della vita di relazione;

questi fattori portano spesso ad uno stato di forte depressione, a volte con risvolti drammatici, quali la morte per suicidio;

sono stati avviati studi e ricerche presso l'Università di Pavia e l'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri di Milano;

si chiede di sapere

quale sia la valutazione del Ministro in merito alla possibilità di inserimento dell'acufene nell'elenco delle patologie previste nei nuovi LEA;

se il Ministero della Salute ritenga di volere sostenere con risorse mirate i progetti di ricerca condotti a Pavia e Milano, gli unici ad oggi finalizzati allo studio e alla cura di suddetta patologia "orfana" .

FASIOLO, AMATI